

FOGLIO INFORMATIVO INCASSI E PAGAMENTI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione Legale:	illimity Bank S.p.A.
Sede legale ed Amministrativa:	Via Soperga 9 - 20124 Milano
Numero di telefono:	0282849400
Numero Verde:	800 89 44 66
Sito Internet:	www.illimitybank.com
PEC:	illimity@pec.illimity.com
Cod. ABI:	03395
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche:	5710
Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano:	REA MI 2534291
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia	
Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.	

Offerta Fuori Sede - Soggetto Collocatore

Ragione / Denominazione Sociale

Nome e Cognome Cod. Identificativo.....

Indirizzo Nr. Telefonico

E-mail

Iscrizione ad albo/elenco Nr.....

Qualifica

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE E DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica

Il servizio consente al correntista di:

- incassare assegni (bancari, circolari o titoli similari) a carico di altre banche italiane o estere, nonché effetti (cambiali e titoli similari) domiciliati presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche italiane o estere; l'importo degli assegni e degli effetti è accreditato sul conto corrente salvo buon fine (s.b.f.) ovvero è riconosciuto dalla banca ad incasso avvenuto (dopo incasso);
- di pagare mediante bonifico una somma determinata a favore di un beneficiario presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche in Italia o all'estero o di altri soggetti (es. Poste). Per consentire un'esecuzione efficiente e rapida del pagamento, nel caso di beneficiari correntisti della stessa banca o di altre banche, l'ordine deve contenere le coordinate bancarie del beneficiario stesso. Per i bonifici transfrontalieri da eseguire in euro presso banche dei Paesi UE l'ordine deve contenere le coordinate IBAN (*International Bank Account Number*) del beneficiario e il codice B.I.C. (*Bank Identification Code*) della banca destinataria (cfr., **Regolamento CE n. 924 del 2009**);
- di pagare, oltre a imposte, contributi e tasse mediante modelli di delega F24 e F23 (operazioni gratuite per la clientela) anche le imposte iscritte al ruolo con la procedura RAV (riscossione mediante avviso), nonché l'ICI e taluni contributi con gli appositi bollettini;
- di pagare le utenze di fornitori di beni e/o servizi;
- di pagare per cassa effetti cartacei, effetti elettronici, bollettini "MAV", in modo tale da consentire al cliente di saldare propri debiti.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- mancato pagamento dell'assegno per assenza di fondi sul conto del traente (assegni bancari); mancanza di autorizzazione a emettere assegni del traente (assegni bancari); irregolarità dell'assegno; contraffazione totale o parziale dell'assegno;
- rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera.

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Di seguito, vengono riepilogate le condizioni economiche applicate al rapporto. Coerentemente con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza, le condizioni sono indicate nella misura massima se a favore della Banca e minima se a favore del Cliente.

SPESE E COMMISSIONI	
Commissione pagamento bollette HERA S.p.A., acqua e gas di altri enti	
Per cassa	Euro 1,50
Con addebito estemporaneo in c/c	Euro 1,00
Con disposizione permanente di addebito in c/c o su deposito a risparmio	Euro 0,30
Via <i>home banking</i>	Euro 1,00 (più il rimborso della commissione di accettazione bollettini <i>pro tempore</i> vigente stabilita da Poste Italiane)
Commissione pagamento bollette TELECOM e ENEL	
Per cassa	Euro 1,50
Con addebito estemporaneo in c/c	Euro 1,00
Con disposizione permanente di addebito in c/c o su deposito a risparmio	Euro 0,30
Via <i>home banking</i>	Euro 1,00 (più il rimborso della commissione di accettazione bollettini <i>pro tempore</i> vigente stabilita da Poste Italiane)
Commissione pagamento contributi INPS	
Per cassa	Euro 1,03
Con addebito in c/c	Euro 1,03
Commissione pagamenti contributi INPDAP	
Per presentazione	Euro 3,00
Commissione pagamento imposte e tasse: bollettini RAV	
Per cassa	Euro 3,00
Con disposizione permanente di addebito	Euro 1,60
Con regolamento su rapporto	Euro 2,20
Bollettini entrate diverse	
Per cassa	Euro 1,00
Con disposizione permanente di addebito in c/c o su deposito a risparmio	Euro 0,50
Con regolamento in c/c	Euro 0,70
Commissione pagamento IMU	
Per cassa	Euro 2,58
Con disposizione di addebito su c/c o deposito a risparmio	Euro 1,55
Spese per emissione di assegni circolari	Nessuna
Negoziazione assegni per cassa	
Negoziazione assegni di c/c tratti su B.I.P.	Nessuna
Negoziazione assegni di c/c tratti su altre Banche	0,3% con un minimo di Euro 3,62 oltre eventuali spese telefoniche
Negoziazione assegni circolari emessi da B.I.P.	Nessuna
Negoziazione assegni circolari emessi da altre Banche	0,1% con un minimo di Euro 2,58

Pagamento Effetti	
Commissione per effetti scadenti su filiali B.I.P.	Nessuna
Commissione per ciascun effetto scadente su altre banche	Euro 12,00
Valuta di addebito	Giorno scadenza effetto

VALUTE	
---------------	--

Utenze	Giorno scadenza
Tributi	Giorno scadenza

RECESSO E RECLAMI

Il Cliente ha la possibilità di revocare la disposizione impartita fino al momento della sua esecuzione.

Reclami:

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca al seguente indirizzo:

illimity Bank S.p.A.,

Oggetto "Reclamo",

Via Soperga, 9 - 20124 Milano, oppure

- tramite posta elettronica all'indirizzo: reclami@illimity.com

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: illimity@pec.illimity.com

oppure possono essere presentati presso la Succursale di Modena della Banca.

La Banca è tenuta a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento nel caso di reclamo relativo ad operazioni e servizi bancari ovvero 15 giorni lavorativi dal ricevimento, salvo situazioni eccezionali alla stessa non imputabili, in caso di reclami aventi ad oggetto servizi di pagamento. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria prevista dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - all'Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma precedente presso l'ABF.

Sempre al fine della definizione stragiudiziale di eventuali controversie, in relazione all'obbligo previsto dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98 di esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria ed anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e la Banca possono ricorrere:

- all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario",

- Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo Regolamento, oppure

- ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia.

